

SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA

ACQUA: DONO DA PROTEGGERE

Gocciolina era stata profondamente colpita dalla forza di quell'uomo, apparentemente fragile, provato dalla fame e dalla sete, capace di resistere alle tentazioni del diavolo. Decisa a seguire Gesù, si chiese come fare: il sole stava ormai per spuntare ed i suoi caldi raggi l'avrebbero riportata su qualche nuvola e di lì allontanata dalla terra di Gesù.

Vide ad un tratto alcune palme poco lontano da lei. Strisciando faticosamente sulla sabbia si avvicinò pian piano e si accorse che si trattava di una piccola ma accogliente oasi del deserto. Vide, nascosta tra la vegetazione, una piccola sorgente d'acqua limpida e cristallina dalla quale



fuoriuscivano le grida allegre e gioiose delle sue sorelle nate in quella "Terra santa". Si avvicinò alla riva e si tuffò felice. Curiosa fece molte domande alle sorelle

gocce per conoscere il luogo in cui si trovavano e scoprì che, fino a poco tempo prima, quell'oasi era molto più grande. C'era un bellissimo laghetto in cui ogni giorno gli animali del deserto andavano a dissetarsi e dove, spesso, si fermavano i beduini per avere un po' di refrigerio e per far bere i loro cammelli. Un giorno, però, si era fermata una carovana del deserto. I viaggiatori avevano riempito le loro brocche d'acqua e poi devastato l'oasi rendendola irriconoscibile: nel laghetto, la poca acqua rimasta era sporca e puzzolente, la vegetazione accanto calpestata ed i fiori strappati dai loro cespugli e gettati nella sabbia. Solo la piccola sorgente si era salvata, nascosta in un angolo dell'oasi.

Gocciolina trascorse giorni felici con le sue nuove sorelle quando un mattino arrivarono alcuni beduini. Gocciolina sapeva che era giunto il tempo di ripartire e quando uno dei beduini,

Omar, immerse la sua brocca nella sorgente per riempirla, vi si tuffò dentro desiderosa di ritrovare Gesù. Quei beduini erano diretti al Monte Tabor.

Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro; il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Pietro prese allora la parola e disse a Gesù: «Signore, è bello per noi restare qui; se vuoi, farò qui tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando quando una nuvola luminosa li avvolse con la sua



Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto.

Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò e, toccatili, disse: «Alzatevi e non temete».

Sollevando gli occhi non

videro più nessuno, se non Gesù solo.

E mentre discendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, finché il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

(Mt 17, 1-9)

Gocciolina, aggrappata al bordo interno della brocca, era arrivata sul monte poche ore prima di Gesù. Omar aveva dimenticato la sua brocca nei pressi di un piccolo pozzo e di lì Gocciolina aveva assistito alla trasfigurazione di Gesù. Quale grande mistero si celava dietro quell'uomo capace di parlare come Dio? Gocciolina era desiderosa di seguirlo.



Anche tu vuoi seguire Gesù come Gocciolina? A volte è difficile CREDERE senza aver visto di persona, ma se ci guardiamo attorno l'amore di Dio per noi è ovunque. In ogni goccia d'acqua possiamo trovarlo. Per questo dobbiamo fare del nostro meglio per preservarla.



COSA POSSO FARE PER CUSTODIRE LA TERRA CHE MI OSPITA?

- FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA
- NON BUTTARE RIFIUTI PER STRADA
- DIRE ALLA MAMMA DI NON ESAGERARE CON I DETERSIVI O USARE QUELLI BIODEGRADABILI



"Quello che facciamo è soltanto una goccia nell'oceano, ma se non ci fosse quella goccia all'oceano mancherebbe"

"Più ci saranno gocce di acqua pulita, più il mondo risplenderà di bellezza"

(Beata Madre Teresa di Calcutta)